

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 – 2028.
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Germagnano
Città Metropolitana di Torino**

SOMMARIO

INTRODUZIONE

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE;**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI;**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA;**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE;**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO;**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA;**
- g) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007);**
- h) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.16, COMMA 4, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98.);**

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione dei comportamenti uniformi e corretti. In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il procedimento di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

In particolare il paragrafo 8.4 del principio contabile della programmazione definisce il DUP come *“lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*...

... Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il paragrafo 8.1 definisce la sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente....

...In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato”. Il Paragrafo 8.2 definisce la sezione operativa (Seo).

“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere”.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 18/05/2018 ha emanato un decreto che modifica il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione, prevedendo, a seconda della dimensione demografica dei Comuni, la predisposizione del DUP semplificato. Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- Una parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente;
- Una parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale.

Dopo il suddetto paragrafo 8.4 è aggiunto il seguente sottoparagrafo:

8.4.1: Il documento unico di programmazione semplificato fatto dagli enti con popolazione fino a 2.000 abitanti.

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS). Il DUPS dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici, con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- la politica tributaria e tariffaria;*
- l'organizzazione dell'ente e del suo personale;*
- il Piano degli investimenti e i relativi finanziamenti;*
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica”*

Viene quindi meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica e dalle risultanze dei dati della popolazione del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia l'esame delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica, dei lavori pubblici e l'inserimento di tutti gli altri strumenti di programmazione adottati dall'Ente. (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

1-Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. **1256**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2024) n. **1124**

di cui maschi n. **585**

femmine n. **539**

di cui in età prescolare (0/5 anni) n. **29**

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. **80**

In forza lavoro l'occupazione (17/29anni) n. **153**

In età adulta (30/65anni) n. **536**

Oltre 65 anni n. **326**

Nati nell'anno 2024 n. **2**

Deceduti nell'anno 2024 n. **19**

saldo naturale: +/- **-17**

Immigrati nell'anno 2024 n. **89**

Emigrati nell'anno 2024 n. **58**

Saldo migratorio: +/- **+31**

Saldo complessivo naturale + migratorio: +/- **+14**

RisultanzedelTerritorio

Superficie Kmq.14,21

Risorse idriche:

Laghi n.0

Fiumi n.1

Strade:

strade extra urbane (provinciali) Km.16

strade urbane (comunali) Km.78

strade locali (vicinali) Km.8

Strumenti urbanistici vigenti:

Pianoregolatore–PRGC-adottato SI

Piano regolatore – PRGC - approvato SI

Piano edilizia economica popolare - PEEP

Piano Insediamenti Produttivi- PIP

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Scuole dell’infanzia con posti n. 50

Scuole primarie con posti n. 75

Depuratori acque reflue n.1 (Funghera)

Rete acquedotto Km. 30

Aree verdi, parchi e giardini ha 0.60.00

Punti luce Pubblica Illuminazione n.214

Rete Gas km. 3

Discariche rifiuti n.0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 1

Veicoli a disposizione n. 1

Altre strutture: Palazzo municipale, ex mercato agricolo; padiglione municipale; ex scuola di Pian Bausano; edificio per scopi sociali ex micronido; Casermette, Teatro Console.

Convenzioni:

- scuola secondaria di I grado con il Comune di Lanzo;
- cooperativa Crisalide per il sociale “Macchina del Tempo”;
- Servizio di cattura e custodia cani randagi sul territorio di Germagnano;
- Convenzione S.M.A.T. per punto acqua in Piazza della Resistenza;
- Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità e nel procedimento di messa alla prova con il Tribunale Ordinario di Ivrea;
- Protocollo d’intesa tra con il comune di Lanzo Torinese ed i comuni di Balangero, Balme, Cafasse, Coassolo, per la gestione del Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo;
- Convenzione con il treno della Memoria;
- Convenzione con il comune di Traves per utilizzo di personale tramite l’istituto dello scavalco condiviso ai sensi dell’art. 23 del CCNL del 16.11.2022;
- Convenzione con il Comune di Lanzo T.se per la gestione della Strada Margaula.

A) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: n. 1690 abitanti.

Servizi gestiti in forma diretta

- **Segreteria**
- **Anagrafe, Stato civile, elettorale**
- **Ragioneria**
- **Tributi: NUOVA IMU(IMU+TASI), TARI**
- **Edilizia pubblica**
- **Viabilità**
- **Canone Unico Patrimoniale (Affissioni+TOSAP+ Pubblicità)**
- **Servizi gestiti in forma diretta che si ritiene di implementare:**

a) **Biblioteca:** con intervento previsto all'interno della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) nell'ambito dell'intervento 4.2a "*Messa in rete degli Istituti comprensivi del territorio*", si è proceduto alla realizzazione di opere di predisposizione delle aule, propedeutiche alla dotazione delle strutture scolastiche del territorio di spazi atti a consentire la messa in rete degli istituti e l'attivazione di modalità innovative di erogazione della didattica curricolare e extra-curricolare, presso Istituti Comprensivi situati sul territorio unionale tra cui quello del comune di Germagnano. L'intervento effettuato ha creato spazi fisici per l'erogazione di attività didattiche innovative e a distanza, così da innalzare la qualità dell'offerta formativa e da raggiungere standard più elevati. Presso questi nuovi trovano collocazione le seguenti funzioni: svolgimento di attività di studio e doposcuola, organizzate e non, in orario pomeridiano; erogazione di attività di formazione curricolare (in presenza e a distanza) e extracurricolare; attivazione di corsi di formazione e laboratori di approfondimento, da frequentare anche in modalità FAD. Prossimamente è prevista l'inaugurazione. Nel progetto è ricompresa anche un'area adibita a biblioteca, a servizio della cittadinanza; la catalogazione dei volumi sarà a cura del Sistema Bibliotecario di Lanzo. A bilancio è stato inserito un capitolo di spesa con un budget riguardante l'acquisto di libri. Per il prossimo anno si pensa di richiedere un contributo alla regione per l'acquisto di libri.

b) **Sicurezza e Polizia locale:** al fine di garantire maggiore sicurezza e vigilanza sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale, ha partecipato al bando di concorso pubblico, indetto dal Comune di Balangero per esami per la copertura di n. 3 posti di agenti di polizia locale. Area istruttori (ex cat. C – posizione economica C1) a tempo determinato presso l'area polizia municipale di cui uno da assegnare al Comune di Balangero, uno al comune di Lanzo Torinese ed uno al comune di Germagnano. La procedura è giunta al termine. A breve avremo un nuovo vigile. Nel caso di eventi eccezionali e non programmabili verranno stipulate apposite convenzioni nel corso del triennio oltre a dispositivi per il controllo e la sicurezza stradale.

Anche il parco macchine della polizia locale sarà rinnovato grazie all'Assegnazione gratuita di una autovettura al Comune di Germagnano da parte dell'Unione Montana di Comuni delle Vali di Lanzo, Ceronda e Casternone- marca MG modello NUOVA MG4 – MY24 versione STANDARD 49, Carta di Circolazione n. CU 0496426 n. A171222BA25 – targa HB434DH.

c) **Cultura e Istruzione.** Oltre a quanto già scritto per la biblioteca, per il triennio 2026 – 2028 questa Amministrazione Comunale, com'è noto, è impegnata nel fornire tutti gli strumenti utili a rafforzare il diritto all'istruzione nel rispetto dei principi educativi e di formazione costituzionalmente garantiti e intende sostenere la formazione delle nuove generazioni con crescenti interventi di supporto alle famiglie, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio: consapevole del fatto che la crescita e l'incremento del livello culturale dei cittadini rappresenta un obiettivo irrinunciabile della politica statale, regionale ma anche comunale, se si vuole pervenire ad un miglioramento generale della qualità della vita e affrontare e sconfiggere la crisi sociale ed economica presente. A tale riguardo per il prossimo triennio è prevista l'erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli, frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Lanzo Torinese, residenti sul territorio.

Servizi gestiti in forma associata

• Servizi gestiti con l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda Casternone

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 12.10.2013 e di altri 20 comuni che ne fanno parte è stata costituita con atto pubblico del 28.04.2014, Rep. n. 62/2014, l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

I servizi gestiti con l'Unione sono:

- d) Servizi sociali - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2015 si è trasferito all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, gestita mediante convenzione con il Consorzio C.I.S. di Ciriè;
- e) S.U.A.P.: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19.05.2014 si è approvata la convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive – S.U.A.P.: con l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.
- f) Catasto: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2015 si è approvato il trasferimento delle funzioni di catasto, protezione civile e CUC all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e le relative spese;
- g) Personale:
 - l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con deliberazione di Giunta dell'Unione n° 49 del 11/04/2017 ed in virtù della forma associativa, ha messo a disposizione dei Comuni del territorio i propri dipendenti per limitati periodi di tempo su richiesta del Comune interessato;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2014 si approvava di trasferire le funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;
- h) designazione in forma associata, con delega all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone del responsabile della protezione dei dati personali (RPD) ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE2016/679;

• Servizi affidati ad altri soggetti:

Trasporto scolastico

È stato affidamento alla Ditta Viaggi Rossatto Roberto il servizio per il biennio scolastico 2024/2025 e 2025/2026. Si prevede di mantenere per tutto il prossimo triennio il servizio con affidamento a terzi.

Attività extrascolastiche

Si prevede di mantenere il servizio per tutto il triennio

Centro estivo

Dato il successo ottenuto, è intenzione dell'amministrazione mantenere il servizio per tutto il triennio, purché ci sia un numero adeguato di adesioni.

Mense scolastiche

Il servizio di refezione per gli anni scolastici 2023-26 è stato aggiudicato alla società Authentica s.p.a. (già All Food s.p.a.). Considerato il periodo di particolare crisi economica e per venire incontro alle fasce più deboli si è ritenuto opportuno graduare le tariffe mensa sulla base delle fasce ISEE (per residenti e non residenti) sia per la Scuola d'Infanzia che per la Scuola Primaria.

Servizi cimiteriali

Il servizio di seppellimento delle salme, custodia e manutenzione del cimitero comunale, per il triennio 2025-26 è stato affidato a terzi.

Servizio sgombero neve

Con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n.171 del 30.10.2023 si è proceduto all'affidamento del servizio sgombero neve per le stagioni invernali 2023/2024 –2024/2025 e 2025/2026.

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Germagnano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica:

<i>Partecipazione diretta</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Partecipazione indiretta</i>	<i>% di partecipazione</i>
Servizi Intercomunali per l'Ambiente (SIA) srl	1,87		
Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) spa	0,00002	Risorse Idriche S.p.A.	0,0000184
		AIDA Ambient.es.r.l.	0,0000102
		SAPS.p.A. in liquidazione	0,0000095
		S.I.I.S.p.A.	0,0000040
		NordOvest Servizi S.p.A.	0,0000020
		APSS.p.A. in fallimento	0,0000020
		MondoAcqua S.p.A.	0,0000010
		Environment Park S.p.A.	0,0000007
		Galatea Scarl in liquidazione	0,0000001

B) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

- il Comune di Germagnano è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione G.R. n. 115-37359 in data 03/08/1994;
- successivamente:
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28 novembre 2009 è stata approvata la variante ai sensi dell'art. 17 comma 8 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 28.01.2019 è stato approvato il progetto definitivo della variante parziale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5-7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 28.12.2019 è stata approvata la correzione errore materiale ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. A);
- con delibera C.C. n° 25 del 26/07/2018 divenuta esecutiva in data 14/08/2018, e pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n° 40 del 04/10/2018, è stato approvato il Regolamento Edilizio, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r. n. 19/1999, redatto ai sensi della D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 28/11/2009, con la quale è stato approvato il Piano comunale di classificazione acustica, ai sensi della L.R. n. 52 del 20.10.2000;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 19/10/2021, con la quale sono stati approvati i criteri commerciali ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.lgs. 114/98 e dell'art. 4, comma 1, della L.R. sul commercio;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 29.03.2022 ad oggetto “*Variante strutturale n.1 al vigente PRGC per l'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - Nuova adozione della proposta tecnica del progetto preliminare, l'applicazione del comma 2 dell'art .9bis e delle misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.*” si è proceduto all'adeguamento del vigente PRGC al Piano di Assetto Idrogeologico.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21.04.2023 ad oggetto “*Variante strutturale n.1 al vigente PRGC per l'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - Adozione del progetto preliminare*” è stato deliberato di adottare il Progetto Preliminare della variante strutturale di adeguamento al PAI, ai sensi dell'art.15, comma 1 della LR 56/77.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 11/06/2024 è stata adottata la proposta tecnica di progetto definitivo ai sensi dell'art. 15 comma 10 L.R. 56/77.

Considerato che i precedenti elaborati approvati con delibera di C.C. n. 2 del 21.04.2023 sono stati modificati per sopravvenute necessità di approfondimenti, congiuntamente agli organi preposti, è stata revocata la D.C.C. de quo e riadottato il Progetto Preliminare della variante strutturale di adeguamento al PAI, ai sensi dell'art.15, comma 1 della LR 56/77, con delibera di C.C. n. 3 del 24.03.2025.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 17/06/2025 è stata adottata la proposta tecnica del Progetto Definitivo della variante strutturale di adeguamento al PAI, ai sensi dell'art.15, comma 1 della LR 56/77.

Entro i primi mesi dell'anno 2026 verrà convocata la seconda Conferenza di co-pianificazione in vista dell'approvazione del PRGC nel corso dell'esercizio 2026.

C) Politica tributaria e tariffaria

La politica tributaria e tariffaria, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, sarà improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno improntate sulla base dell'equità fiscale.

L'intento dell'Amministrazione è quello di continuare a garantire i servizi fino ad oggi offerti alla cittadinanza, implementandoli e cercando sempre, ove possibile, di scongiurare aumenti tariffari. In un'ottica di continuazione con il passato, l'obiettivo dei prossimi anni sarà ancora quello di procedere con controlli sui versamenti spontanei affinché tutti i pagamenti siano corretti e corrispondenti all'importo dovuto ed avvengano nelle tempistiche prestabilite.

In un'ottica di recupero dell'evasione tributaria, l'Amministrazione mira a mantenere gli attuali servizi, cercando di conservare le aliquote e tariffe in vigore, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

La Manovra 2020 ha riscritto le regole della fiscalità locale all'insegna della semplificazione, infatti a partire dall'anno 2021 è uscito di scena un folto gruppo di tributi minori che sono confluiti nel "Canone Unico Patrimoniale".

Con riferimento alla TARI, per l'anno 2026, si procederà all'attuazione della tariffa puntuale (TARIP), come da deliberazione della Giunta nr.32 del 15.05.2025, in quanto i sistemi di tariffazione puntuale consentono di ripartire in maniera più equa i costi del servizio di gestione rifiuti tra i diversi utenti del servizio, premiando chi si impegna a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e a differenziare correttamente i rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta.

Per quanto riguarda alcuni dei servizi a domanda individuale, tra cui la refezione scolastica, è intenzione dell'amministrazione continuare con la graduazione delle tariffe su base ISEE, senza distinzione alcuna tra residenti e non residenti, con l'obiettivo di attenuare gli effetti dell'attuale inflazione e della crisi economica sulle fasce più deboli della popolazione.

Le tariffe dei servizi di trasporto alunni, attività extra scolastiche e centro estivo saranno determinate senza distinzione tra residenti e non residenti. Anche in tal caso l'intenzione dell'amministrazione è quella di non aumentare le tariffe, compatibilmente con le risultanze delle procedure di affidamento dei servizi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'amministrazione si è attivata e continuerà ad attivarsi per partecipare a bandi regionali e statali finalizzati al finanziamento di interventi in conto capitale per efficientamento energetico, messa in sicurezza di scuole e del patrimonio comunale o altri bandi che verranno nel frattempo pubblicati, ivi incluso il P.N.R.R.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Allo stato attuale non si prevede l'accessione a prestiti per il finanziamento di opere pubbliche.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Germagnano dovrà continuare nell'attuale politica di gestione diretta dei servizi e di convenzionamento con altri enti, che permettono l'espletamento dei servizi a costi compatibili con le risorse correnti disponibili.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.37, comma3, del D.Lgs.n.36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore alla soglia di cui all'art. 50, co. 1, lett. b), vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art.37, co.1, lett.a) stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Si dà atto che per il triennio in esame non si prevedono acquisti di beni superiori a € 140.000,00.

D) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 1/06 dell'esercizio 2025

Categoria	numero	tempo indeterminato
Area F.E.Q.(ex cat.D)	1	1
Area Istruttori(ex cat.C)	3	3
Area Operatori(ex cat.B)	2	2
TOTALE	6	6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quadriennio

<i>Anno diriferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza %spesa personale/spesa corrente</i>
2024	6	€ 242.687,64	24,34%
2023	7	€ 262.945,53	25,34%
2022	7	€ 275.292,55	29,37%
2021	7	€ 280.626,31	30,69%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, il c.d. decreto crescita (D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019) all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle norme fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, consentendo di incrementare le capacità assunzionali a quei comuni che risultano virtuosi.

L'amministrazione, a seguito dell'entrata in vigore del DL 25/2025 ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*" in particolare l'art. 14 comma 1-bis del Decreto PA il quale prevede che "*A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n.13 maggio 2025,* sta procedendo ad aumentare il fondo risorse decentrare già a partire dal 2025 per un importo di € 10.000,00 destinandolo possibilmente alla retribuzione delle Elevate Qualificazioni, purché siano rispettate determinate condizioni.

La spesa di personale totale per l'anno 2025 derivante dalla programmazione di cui sopra è pari ad € 261.767,86 che rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in tema di contenimento della spesa di personale.

Le capacità assunzionali ancora a disposizione dell'Ente per l'anno 2025, a seguito delle assunzioni già perfezionate è pari a € 62.739,94, mentre a seguito della programmazione sopra indicata ancora da completare diventano di € 59.450,58, determinate in base al DM 17/3/2020.

L'ente pertanto ha la capacità d'incrementare il Fondo salario accessorio per il personale non dirigente per l'importo di 37.313,87 € nel rispetto della spesa del personale, finanziando tale incremento con entrate di natura corrente ricorrente.

L'Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/ dando atto, con il presente provvedimento che non sono presenti eccedenze, o personale in sovrannumero, per l'anno 2025.

Per il triennio 2026-28 si rinvia alla redazione del PIAO 2026-28 che avverrà nel mese di gennaio 2026.

Nel corso del triennio 2026-2028, sarà cura dell'Amministrazione aggiornare la sezione 3.3 del PIAO, relativa al personale, secondo le necessità organizzative-gerarchiche che si presenteranno.

Oltremodo si conviene ad autorizzare sostituzioni di personale qualora si renda necessario per il verificarsi di cessazioni o messa in quiescenza dell'organico attuale.

E) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa sarà indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel triennio, compatibilmente con il programma di mandato.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano - Ufficio Tecnico - Comune di Germagnano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

BIANCO Ennio - Germagnano

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Germagnano - Ufficio Tecnico - Comune di Germagnano

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
BIANCO Ennio - Germagnano

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Germagnano - Ufficio Tecnico - Comune di Germagnano**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.814.161,64	4.350.686,08	0,00	6.164.847,72
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.814.161,64	4.350.686,08	0,00	6.164.847,72

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma
BIANCO Ennio - Germagnano

Sebbene al di fuori del perimetro di applicazione del programma triennale dei lavori pubblici (trattandosi di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art.50, co.1, lett.a), del D.Lgs.36/2023) è intenzione dell'Amministrazione realizzare un roseto - sito presso il cimitero comunale - per la dispersione delle ceneri, oltre che effettuare la posa e la sostituzione della pavimentazione, oramai ammalorata, del viale centrale del cimitero comunale. Si metterà in sicurezza il ponticello di via Stura, verranno sostituiti parte dei serramenti del padiglione municipale, verrà sistemato e messo in sicurezza il muro del padiglione municipale lungo la via Borgonuovo e sistemata la piazzetta del punto acqua Smat.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Lavori messa in sicurezza della strada per le Frazioni Castagnole/Gias;
- Lavori di messa in sicurezza per marciapiedi;
- Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;

Piano delle alienazioni

Alla stesura del DUPS, non sono previste alienazioni di beni immobili.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non è attualmente previsto alcun incarico di collaborazione autonoma.

F) Rispetto delle regole di finanza pubblica

A partire da primi mesi del 2026, in attesa dei nuovi decreti attuativi, i Comuni con meno di 5000 abitanti dovranno applicare il nuovo sistema di contabilità Accrual.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Le disposizioni in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge 232 del 2016, art. 1 commi 465 e seguenti, sono state sostituite dalla legge 145 del 2018, articolo 1 commi 819 e seguenti. L'ente pertanto deve presentare un risultato di competenza di esercizio non negativo anche nel triennio 2026-2028.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a riscontrare la correttezza nello svolgimento delle procedure contabili, in termini di regolarità dell'aggiornamento, di scritture eseguite, accertando la riconciliazione tra la giacenza di diritto (risultante dalle scritture annotate) con la giacenza di fatto (risultante dalla materiale conta fisica del denaro, dei valori e dei beni giacenti).

<p>G) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2, comma 594 della legge 244/2007)</p>
--

Il decreto fiscale 2019 n.124/2019 convertito in legge 19/12/2019 n. 157, ha abrogato, a decorrere dall'anno 2020, ex articolo 57, comma 2 lettera e, le disposizioni in materia di obblighi per gli enti locali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 2 comma 594 della legge 24/12/2007 n. 244.

H) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.16, comma, D. L. 6 luglio 2011, n. 98)

Il Comune non ritiene di adottare piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art.16, comma 4, D.L.6 luglio 2011 n.98, in quanto da anni dà concreta attuazione alle disposizioni normative vigenti, in un'ottica di economicità della spesa

Considerazioni finali

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione triennale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. I contenuti del Bilancio di Previsione nel triennio 2026 – 2028 risentiranno notevolmente, come già constatato negli esercizi trascorsi ed in quello in corso, dell'incidenza delle diverse manovre statali dal 2010 in avanti volte sia al contenimento della spesa pubblica sia alla riduzione del debito pubblico; in questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare sia i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili. La responsabilità politica dei programmi è affidata al Sindaco ed agli Assessori mentre spetta ai Responsabili dei Servizi la competenza circa la realizzazione degli obiettivi.